



Andrea Gnassi mentre fa da cicerone durante la visita di Confindustria e il teatro Galli visto dall'alto



Galli, che spettacolo: dai riminesi 600mila euro

In pochi mesi boom di donazioni e sponsor per il rinato teatro. Abbonamenti a quota 2mila

GLI OPERAI anche ieri mattina erano sulla gru, a dare una lustratina alla facciata. Normale che sia così: dopo aver atteso 75 anni questo momento, i riminesi si meritano un Teatro Galli tirato a lucido. Il conto alla rovescia «può cominciare: da oggi (ieri per chi legge, ndr) manca un mese alla riapertura del Galli. E da qui alla prima del 28 ottobre «ci aspettiamo ancora una bella spinta dai riminesi», gonfia il petto il sindaco Andrea Gnassi, riferendosi alla campagna di sostegno per il teatro «Entrà in scena».

UNA PRIMA, bella risposta c'è già stata. Da quando la campagna si è aperta a inizio giugno, tanti riminesi sono «entrati in scena» col portafoglio. Tra donazioni liberali (82), contributi con l'art bonus e sponsorizzazioni sono stati raccolti oltre 600mila euro a sostegno del Galli. «La prima a fare una donazione – rivela il sindaco – è stata una giovane riminese che ha partorito la figlia alcuni giorni pri-

ma che partisse la campagna. E' venuta e ha donato 5 euro a nome suo e altrettanti a nome della figlia appena nata. Voleva regalare alla sua piccola questo momento». Dalle donazioni finora sono arrivati 9mila euro. Sei aziende hanno fatto ricorso invece all'art bonus. La più generosa è stata la

Fiera di Rimini, con 290mila euro (e 10mila di sponsorizzazione). Altre 10 aziende hanno fatto da sponsor dando 293mila euro, «siamo in ballo – rivela Gnassi – con almeno altre 3». Altre imprese invece hanno scelto di essere sponsor tecnici, contribuendo ad arredi, allestimenti impianti.

INSOMMA, la rinascita del Galli parte sotto una buona stella e il contributo di tanti riminesi. E anche i numeri degli abbonamenti sono eloquenti: 1.377 (tra vecchi e nuovi abbonati) per i vari turni della stagione di prosa, 560 per la Sagra musicale malatestiana, a cui si aggiungono i 150 ragazzi che an-

dranno ad assistere ai concerti della Sagra grazie al progetto 'Mentore' (che li accompagna alla scoperta e alla conoscenza della lirica). Di questo passo, verranno esauriti presto i biglietti in prevendita - dal 6 ottobre - per i tre eventi inaugurali: la Cenerentola con il mezzosoprano Cecilia Bartoli, che inaugurerà il Galli il 28 ottobre, la prima esibizione di Roberto Bolle a Rimini il 3 novembre e il Simon Boccanegra di Verdi diretto da Valery Gergiev ed eseguito dal Teatro Mariinskij (10 e 11 dicembre). La prevendita sarà anche on line, «ma – assicura Gnassi – verranno privilegiati prima i riminesi in coda al botteghino». Se il conto alla rovescia può partire, è ancora presto per parlare del 'vecchio' Teatro Novelli che andrà in pensione. «Ma una cosa la voglio dire – conclude Gnassi – Sul Novelli ci confronteremo in modo serio e approfondito con tutta la città. Non faremo insomma il solito dibattito alla riminese».

Manuel Spadazzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTO ALLA ROVESCIA DOPO L'INAUGURAZIONE SARÀ APERTO A TUTTI «Due giornate di visita dedicate ai ragazzi»

IL GALLI aprirà fra un mese, ma già da settimana sono partite le visite. In particolare a chi è pronto a fare da sponsor: ieri è stata la volta degli imprenditori di Confindustria, guidati da Gnassi. Ma «il teatro sarà aperto soprattutto ai giovani – annuncia il sindaco – Per questo dedicheremo due giornate di visita, prima del 28 ottobre, ai ragazzi riminesi, che potranno ammirare il Galli dal vivo insieme ai loro nonni». Le visite saranno accompagnate da mostre, eventi e concerti dei giovani musicisti del 'Lettimi' e di altre orchestre. E

«dopo la prima del 28 ottobre, apriremo il Galli a tutti i riminesi per una settimana e anche più con visite (gratuite) dal mattino fino a sera, animate da altri eventi». Non saranno gli unici momenti per ammirare il Galli in tutto il suo splendore. Ce ne saranno altri, nei primi mesi del rinato teatro. Che vanta già un calendario ricchissimo: 23 serate dal 28 ottobre al 3 dicembre, con alcuni dei migliori nomi del teatro, della danza e della musica: da Cecilia Bartoli a Toni e Beppe Servillo, da Roberto Bolle a Nicola Piovani, da Luisa Ranieri a Gergiev e tanti altri ancora.

Confindustria ieri in visita al teatro Galli

Altro che «manovra del popolo», «sarà davvero un teatro del popolo, aperto a tutti, con eventi a livello dei grandi teatri italiani. Pensiamo solo che Cecilia Bartoli è reduce da 9 minuti e mezzo di *standing ovation* a Lucerna».

Gli altri spettacoli

Dopo l'esordio con Bartoli, il cartellone di prosa si apre con i fratelli Servillo per un omaggio alla musica partenopea. Poi in calendario anche Luisa Ranieri diretta da Luca Zingaretti, la coppia Cuc-

carini-Ingrassia e il balletto *Il barbiere di Siviglia* di Monica Casadei. Ci sarà anche il compositore Nicola Piovani, mentre la *Sagra* regalerà al pubblico i concerti del Comunale di Bologna (dirige Michele Mariotti) e del Regio di Torino diretto dal riminese Manlio Benzi. Senza dimenticare l'Orchestra Cherubini che accompagnerà la star della danza Svetlana Zakharova. www.teatrogalli.it

Il Consiglio Generale di Confindustria Romagna ieri ha visitato il Galli: Cicerone il sindaco.

«È uno dei simboli della nostra storia e della Rimini che sta cambiando — ha detto il presidente Paolo Maggioli —, è la testimonianza di un'atmosfera di dinamismo che si respira da tempo nel territorio e che come imprenditori apprezziamo e sosteniamo. Il Galli, il Fulgor, piazza Malatesta, l'area del Ponte Tiberio rappresentano il fulcro di una proposta in cui l'arte, la storia e la cultura ricoprono un ruolo di primo piano e che riteniamo vincente».

L'Associazione ha confermato il contributo per la Sagra.



La visita di ieri al Galli

Teatro Galli, le immagini degli interni

Il cantiere del Teatro Galli è oramai alle fasi conclusive anche all'interno degli edifici. Buona parte della platea è già stata allestita con le poltroncine, mentre mancano ancora all'appello il sipario, e saranno inoltre necessari diversi ritocchi alle strutture e agli arredi.

Nel pomeriggio di oggi il sindaco Andrea Gnassi ha accompagnato gli stati generali di Confindustria Romagna nel nuovo teatro per una visita ai locali interni dell'edificio. **Per la cronaca la visita al Galli ha succeduto il Consiglio Generale di confederazione.** Il sindaco ha raccontato ai rappresentanti degli imprenditori la storia dell'edificio polettiano e fatto il punto sui cantieri aperti e in prossimità di apertura nel capoluogo romagnolo. *“Il teatro Galli è uno dei simboli della nostra storia ma anche della Rimini che sta cambiando”*, **ha commentato a margine dell'appuntamento con il sindaco Gnassi il Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli**, *“ed è la testimonianza di un dinamismo che si respira da tempo nel territorio e che come imprenditori apprezziamo e sosteniamo”*.

Rimini. Confindustria Romagna visita il teatro Galli

Il Sindaco di Rimini Andrea Gnassi che ha spiegato nel dettaglio il percorso che ha portato al ritorno del Galli dopo 75 anni

RIMINI. Ieri gli imprenditori romagnoli hanno visitato il Teatro Galli che, a breve, verrà inaugurato dopo 75 anni.

[c.s.] Si è svolto ieri, venerdì 28 settembre, il **Consiglio Generale di Confindustria Romagna**. Al termine dell'incontro gli imprenditori romagnoli hanno visitato il teatro Galli ad un mese dalla sua inaugurazione.

*“Il teatro Galli è uno dei simboli della nostra storia e della Rimini che sta cambiando – spiega **Paolo Maggioli** **Presidente Confindustria Romagna** – è la testimonianza di un’atmosfera di dinamismo che si respira da tempo nel territorio e che come imprenditori apprezziamo e sosteniamo.*

Il Galli, la ristrutturazione del Fulgor, la nuova piazza Malatesta, la riqualificazione dell’area del Ponte Tiberio rappresentano il fulcro di una proposta in cui l’arte, la storia e la cultura ricoprono un ruolo di primo piano e che riteniamo vincente”.

*Ad accogliere gli imprenditori di Confindustria Romagna è stato il **Sindaco di Rimini Andrea Gnassi** che ha spiegato nel dettaglio il percorso che ha portato al ritorno del Galli dopo 75 anni.*

Un’unione quella fra cultura e imprese della Romagna sempre più consolidata: si conferma anche in questa stagione, come già avviene da anni, il contributo dell’Associazione per il sostegno della Sagra Musicale Malatestiana.

Gli imprenditori di Confindustria visitano il teatro Galli



Si è svolto ieri il **Consiglio Generale di Confindustria Romagna**. Al termine dell'incontro gli imprenditori romagnoli hanno visitato il **teatro Galli**, ad un mese dalla sua inaugurazione. Ad accogliere gli imprenditori di Confindustria Romagna è stato il Sindaco di Rimini Andrea Gnassi che ha spiegato nel dettaglio il percorso che ha portato al ritorno del Galli dopo 75 anni. A confermare il rapporto consolidato, anche in questa stagione, come già avviene da anni il contributo dell'Associazione per il sostegno della Sagra Musicale Malatestiana. *“Il teatro Galli è uno dei simboli della nostra storia e della Rimini che sta cambiando – spiega **Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna** – è la testimonianza di un’atmosfera di dinamismo che si respira da tempo nel territorio e che come imprenditori apprezziamo e sosteniamo. Il Galli, la ristrutturazione del Fulgor, la nuova piazza Malatesta, la riqualificazione dell’area del Ponte Tiberio rappresentano il fulcro di una proposta in cui l’arte, la storia e la cultura ricoprono un ruolo di primo piano e che riteniamo vincente”*.